

**COMUNE DI SAN VINCENZO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL  
28 novembre 2017**

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale, segretario Dottor De Priamo per l'appello.

**DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale**

Buonasera.

1	BANDINI ALESSANDRO	P	8	MALFATTI Elisa	P
2	BATTINI Francesco	P	9	NOBILI Patrizia	A
3	BOCCINI Fabiana	P	10	RICCUCCI Paolo	P
4	COSIMI Luca	A	11	ROVENTINI Massimiliano	A
5	DEMI DIEGO	A	12	RUSSO Antonio	P
6	FAVILLA Maria	P	13	TOVOLI Daniele	P
7	GINANNESCHI Dario	P			

Sono presenti n. 9 Consiglieri

Sono assenti n. 4 Consiglieri

**DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale**

Assenti quattro, la seduta è valida. Prego Sindaco.

**Punto 1 all'ordine del giorno: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI  
PRECEDENTI SEDUTE DEL 06.11.2017 E DEL 14.11.2017.**

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

I capigruppo hanno ricevuto i verbali. Se non ci sono osservazioni si passa all'approvazione.

Favorevoli? Unanimità.

**Punto 2 all'ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE.**

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Una brevissima io. Nel giorno 25 novembre 2017 la Giunta Comunale si è riunita approvando la delibera 270 che è l'avvio del procedimento per la formazione del piano operativo. Vi verrà comunque comunicato dai capigruppo nell'elenco e comunque a disposizione tutti gli atti, per quanto riguarda questa prima fase che come ripeto è solo l'avvio del procedimento e quindi si entra nella fase di formazione del piano operativo, che è praticamente la susseguenza del vecchio regolamento urbanistico sull'applicazione del governo del territorio delle norme urbanistiche.

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Si passa al punto 3 ratifica della delibera di Giunta numero 258... Allora, si rimane al punto 2 sulle comunicazioni che ho fatto riguardo alla delibera di Giunta Comunale 270, consigliere Riccucci.

**CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)**

No solo un dubbio. Volevo chiedere magari al segretario se... cioè come mai non passi dal Consiglio Comunale ma direttamente dalla Giunta l'avvio del procedimento per il piano operativo.

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Il segretario e tutto il dirigente dell'ufficio urbanistica, quindi...

### **DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale**

Perché l'avvio del procedimento operativo non è un atto dispositivo, è soltanto la ricognizione dello stato attuale delle situazioni e quindi di com'è il vecchio regolamento urbanistico e quegli indirizzi che sono puramente indirizzi per il nuovo piano operativo, ma sono indirizzi che non hanno nessun valore precettivo, quindi non hanno natura obbligatoria. La legge regionale nulla dice di chi è la competenza per l'avvio del procedimento, mentre dice che la competenza per l'adozione e l'approvazione del Consiglio Comunale, sull'avvio non dispone niente, ci sono comuni che lo portano in Consiglio e ci sono comuni che lo portano in Giunta. Da ultimo Siena lo ha fatto qualche giorno fa con la delibera di Giunta comunale, quindi allo stato attuale è così. Siccome c'è da dire anche che c'era una urgenza di procedere all'avvio perché secondo gli ultimi orientamenti, ma ultimi ultimi eh, proprio il giorno prima, perché è così... c'è poco da dire su questo, che ad un certo punto ci hanno comunicato, dice: guardate se non avviate il procedimento entro il 27 non potete più agire in norma di salvaguardia, cioè utilizzare le previsioni del piano strutturale, ma praticamente dovete seguire le procedure dell'Articolo 4 della legge 65 che ti rimanda alla modifica del piano strutturale. Dico: sì allora che si sta a fare, scusa? Dice: allora dovete farlo entro il 27 per forza; che poi il 27 significa il 26 perché il 27 è già fuori, e quindi il Sindaco vi potrà dire, si voleva venire in Consiglio Comunale stasera: fermi tutti di corsa.

### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Oltretutto se si ricordate vi avevo detto il 24 bisognava fare il Consiglio Comunale proprio per questo motivo, anche perché la normativa e l'interpretazione è stata formulata da Regione Toscana veramente in tempi brevi, e il 27 che poi è la data indicata anche su richiesta dal consigliere Cosimi, eravamo già fuori dalla situazione di poter approvare questo atto. Come ha detto comunque il segretario, davvero il

procedimento da chiaramente solamente una volontà politica d'indirizzo, ma non è un atto che va a formare strumenti di governo del territorio, che sono strettamente di competenza del Consiglio Comunale.

**Punto 3 all'ordine del giorno: RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 258 DEL 16 NOVEMBRE RELATIVA ALLA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7/2007.**

**Punto 4 all'ordine del giorno: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 – 2019. VARIAZIONI PROSPETTO NUMERO 8 /2017.**

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Bene dopo il chiarimento dato allora si passa al punto 3. Io direi di discutere il punto 3 e il punto 4 insieme, anche perché il punto 3 si tratta di una: Ratifica della delibera di Giunta n. 258 del 16 novembre relativa alla variazione di bilancio n. 7/2007; e il punto 4: Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019. Variazioni prospetto numero 8 /2017.

Poi andranno votate comunque separatamente e tutte e due le delibere sono immediatamente eseguibili. Assessore Russo.

#### **ASSESSORE RUSSO ANTONIO**

Sì buonasera. Prendo spunto direttamente dalla delibera per introdurre la variazione in oggetto. Allora, si risale al provvedimento sindacale numero 62 del 16 ottobre con il quale si disponeva di limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio 2017 - 2019 assegnati come il PEG ai dirigenti, attraverso il temporaneo blocco degli impegni di spesa fino al 15 novembre e comunque fino all'approvazione della necessaria variazione di bilancio, tenendo comunque conto dell'esigenza primaria di evitare interruzioni di servizi essenziali rivolti ai cittadini; e quindi pertanto siamo arrivati ad approntare ed effettuare le opportune manovre finanziarie, per non irrigidire la gestione

del bilancio ed evitare il rischio di rinviare oneri agli esercizi futuri, quindi garantire gli equilibri di bilancio stesso attraverso le variazioni di bilancio 2017 e 2019, sulla base delle comunicazioni trasmesse anche dai rispettivi centri di responsabilità che poi sono successivamente riportati in delibera.

Con questa delibera che ricordo è una delibera che è corposa sì dal punto di vista documentale perché va a toccare un pochino quasi tutti i capitoli e tutti i settori, non è altresì corposa in termini economici, perché non è che poi sposta dai capitoli somme ingenti, salvo quando magari si parla della passerella comunale, della passerella scusate di attraversamento ferroviario, lì viene contratto un mutuo abbastanza consistente; al netto di questo comunque sia ci sono i parer favorevoli dei revisori dei conti e quindi c'è il rispetto del principio di pareggio economico e finanziario del bilancio, la variazione non propone spostamenti di somme da (inc.) la competenza e propone l'imputazione delle somme nei vari capitoli assicurandone la relativa copertura ed è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2017 e 2019. Quindi conseguentemente a questa delibera si varia anche il piano di gestione contabile per il triennio 2017 - 2019 in termini di competenza ed in termini di cassa per l'esercizio 2017. La documentazione è stata ricevuta, la Commissione è stata fatta ed è a disposizione anche il dirigente Dottor Nicola Falleni per ulteriori chiarimenti in merito magari un pochino più specifici rispetto ai numeri della delibera ed io lo stesso sono a disposizione, qualora ci fossero interventi di risposta, grazie.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Chi chiede d'intervenire? Consigliere Riccucci.

#### **CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)**

Tornando un attimo al provvedimento sindacale 62 insomma me la sento di fare un'analisi, cioè che oltre ad essere una soluzione necessaria è stata principalmente una

conseguenza, una conseguenza per far guarire un bilancio che era in grossa, grave difficoltà. Qualche dato: ammetto che dalla Commissione ad oggi il tempo è stato sufficiente senz'altro per analizzare tutto, ma poi il tempo anche a livello personale a volte manca e quindi credo che sia una analisi completa, per cui non condividiamo questo atto ma principalmente quello che porta l'amministrazione a dover fare questo atto. Quindi parto a discutere la variazione in cui ci sono dei dati che per certi versi non convincono ecco, non convincono come politicamente si arrivi a dover fare questo tipo di correzioni, naturalmente sono certo che la variazione in sé tecnicamente torna e di questo ringrazio anche gli uffici. Innanzitutto non indovinare e dover variare la previsione di COSAP, non si capisce come sia possibile di 52 mila euro. Si fa cassa con... va beh le entrate tributarie in aumento di oltre 500 mila euro e con la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà, altri 50 mila euro. Le opere pubbliche, come dicevi giustamente Antonio, credo che in questo clima assumere mutui per 840 mila euro non sia un atto, con le difficoltà che abbiamo in bilancio, non credo che sia un atto da dover fare o da valutare comunque diversamente, da affrontare diversamente. Un altro dato che stona sono le anticipazioni di cassa per momentanee deficienze che ammontano a 11 milioni di euro. Ora guardando, va beh già la previsione era alta di 7 milioni, in passato si arrivava a 1 di media quando in precrisi, chiamiamolo periodo precrisi, già in crisi si andava a 3 milioni con le anticipazioni, quindi insomma mi sembrano dati pesanti e che ci mostrano situazioni sì che era assolutamente, e che è forse ancora da sanare.

Stamani ho avuto alcuni chiarimenti dal Dottor Falleni che ringrazio, sulla cifra che più mi ha stupito e cioè la variazione delle previsioni del consumo di acqua di 440 mila euro. Sinceramente quello che mi è stato, cioè discutendo stamattina con Falleni quello che emerge da questo dato è che è dovuto sia dalla sottostima del consumo, se non ricordo male principalmente o esclusivamente nel 2017, c'è stata una stima pesantemente sottostimata, scusate la ripetizione, anche dovuta a nuovi allacci, nuovi allacci che non erano stati considerati, perché recentemente fatti ed in più c'è tutto un

pregresso di fatture, e questo non mi è ben chiaro anche perché il tempo a disposizione stamattina è stato limitato, quindi reputo anche che questa parte vada sviscerata meglio e chiarita meglio al Consiglio - anche successivamente - mai pagate e che oggi ci troviamo a dover pagare inserendo previsione di consumo d'acqua maggiore di 440 mila euro che, speriamo ma ho avuto anche una conferma, è un provvedimento una tantum e non si ripeterà questo dato. Quindi questo dato è per sanare un debito che abbiamo nei confronti di ASA e quindi poi insomma anche quando si legge i comunicati tutte falsità Antonio permettemelo, mi levo un sassolino, non sono; anche se ben chiara ancora non c'è la situazione, anzi sarà il caso di chiarirla il prima possibile. Nella categoria di soldi spesi male ci metteremmo anche i 132 mila euro di incarichi esterni per la formazione di strumenti urbanistici, anche se sono sotto comunque la previsione di 140, abbiamo altri 5 mila euro per un incarico a Difesa della linea di costa, le spese di pulizia arenile quasi raddoppiate fino a 342 mila euro, il costo per i cittadini della raccolta del rifiuto solido urbano è fuori controllo, questo ci tengo a ridirlo, non incide sul bilancio del comune siamo d'accordo, ma sicuramente incide sull'economia del nostro paese. Siamo a 3 milioni e 74 mila euro di previsione e 172 mila d'aumento.

Torniamo alle spese per le manifestazioni turistiche a livelli di precrisi, quindi da 66.700 euro andiamo a 113 mila euro di previsione per manifestazioni turistiche; tra l'altro - una parentesi - è tutto fermo ancora sul fronte Proloco, su un organo che possa evitare che ogni singolo assessorato conceda più o meno finanziamenti, ma manca ancora questo organo che magari potrebbe anche abbassare questi costi un giorno - rimangono i 35 mila euro di previsione per il Centro Gioco Educativo che è un po' ridotto, ma allo stesso tempo mi sembra che sparisca il Centro Gioco Educativo, quindi non capisco questa... rimane la spesa ma sembra non esserci più. Va bene, io chiedo un chiarimento, me lo darete poi quando avrò finito. La promozione dello sviluppo agricolo va a zero, e va beh un altro intervento singolare che forse non c'è più bisogno, per i cani randagi si passa da 14 mila a 3 mila euro.

Su tutto questo quello che mi ha colpito di più senz'altro è il discorso in sospeso fino ad

oggi con ASA, che insomma bisogna metterci le mani, io quando in Commissione lo stesso Antonio mi disse: Sì più o meno è un ritocco generale, ma niente di... niente degno di nota, quasi mi dicesti; ora insomma quasi degno di nota qui ce n'è di roba eccome, quindi di insomma per una volta mi piacerebbe si affrontasse per bene un problema, perché così sembra sennò che abbiate sempre da nascondere qualcosa... questo però mi poteva essere detto anche in commissione, che se poi viene fuori bisogna fare il doppio del lavoro, il doppio della fatica, magari un'altra Commissione per spiegare nel dettaglio poi quello che è successo. Quindi comprendo bene la difficoltà di bilancio di questa amministrazione, visto l'atto radicale che viene presentato, anche urgente. La ratio con cui è stato portato avanti può anche essere che sia corretta, perché c'è stato anche un lavoro capillare su cifre piccole che effettivamente condivido, perché non c'è solo sprechi importanti o grossi ma si può lavorare anche sommando tutti i piccoli sprechi che un ente normalmente ha. Quello che non condivido è cosa ci porta qui, quindi anche tutto quel... ora non ci tornerò adesso, quel discorso noioso sulle spese, lasciamo... scusate sulle entrate e lasciamo lì, sulla valorizzazione del territorio che non viene fatta, a volte perché c'è qualcuno ed a volte perché non si ha magari il coraggio di battere i pugni su certi tavoli, soldi mai come oggi preziosi e questo atto conferma ulteriormente quello che abbiamo già detto altre volte. Grazie per ora.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Assessore Russo.

## **ASSESSORE RUSSO ANTONIO**

Sì, allora cercherò di rispondere punto per punto su tutti quelli che hai toccato per quanto riguarda il bilancio e poi genericamente anche per qualche altra cosa che magari non è proprio del mio settore. Dunque, innanzitutto con il provvedimento sindacale numero 72... numero 62 scusate, del 16 ottobre non si evidenzia una difficoltà

di bilancio, ma una difficoltà di cassa e la cosa è ben diversa, non è la stessa cosa. Con questa variazione si cerca di porre rimedio e ci si riesce, a questa difficoltà, rientrando oltretutto dell'anticipo di tesoreria entro la fine dell'anno, quindi è un traguardo, qui ogni comune poi si dovrebbe... certo che siamo già rientrati, ogni comune si dovrebbe porre entro la fine dell'anno il rientro dall'anticipo di tesoreria; poi ora se il dirigente su questo qui vorrà essere anche un pochino più tecnico sicuramente ci fa bene a tutti. Per quanto riguarda il minor introito della COSAP ricordo che quest'anno con l'approvazione del regolamento, del nuovo regolamento del suolo pubblico, che poi ha spostato di fatto il gazebo della zona pedonale tanto per capirsi, è stato preso in carico tutta una scontistica sul suolo pubblico della zona pedonale, quindi è per quello che c'è un minor introito della COSAP. Sul discorso delle opere pubbliche, si contraggono due mutui e li si contraggono perché lo si può fare, perché anche con questa variazione arrivando a fine anno in condizioni ottimali, riuscendo anche con ciò che ci siamo preposti di fare e speriamo di farcela, quindi di presentare il bilancio previsionale entro la fine dell'anno, all'ente vengono attribuiti una serie di vantaggi, tra cui ricadono anche questi vantaggi qui; per cui ecco se c'è l'urgenza come c'è ora, che è quella di sostituire la passerella pedonale di attraversamento delle ferrovie, oltretutto ricordo che si va a sciaciare, cancellare un'opera che costava 1 milione e otto, criticata anche da tutti, che era quella di un sottopasso che attraversava i binari e andava fino alla Via Aurelia, con una passerella che si spende circa un terzo della spesa prevista, mi sembra un ottimo traguardo, un traguardo anche che l'amministrazione ha cercato di cogliere al volo contraendo un mutuo, in parte che va a coprire tutta questa spesa ed in parte facendolo con risorse proprie.

Per quanto riguarda l'anticipazione di casse di tesoreria ti ho già risposto, siamo già rientrati, perché ci si incorre? Perché un ente come il comune di San Vincenzo ha un gettito incostante, le entrate del comune si basano sull'imposta di soggiorno, l'IMU anche se ricordo che con il fondo di solidarietà comunale gran parte, penso ora i conti precisamente insomma... si aggira intorno ai 2 milioni e mezzo, roba del genere... sì un

milione e due ci viene trattenuto, poi in totale viene fatto due milioni e mezzo, e quindi tutta l'IMU sulle seconde case a noi ci sparisce praticamente, non la incassiamo; per cui ci sono tuttavia tutte le scadenze a cui deve far fronte l'ente e per questo si ricorre agli anticipi di tesoreria.

Per quello che riguarda l'ASA allora, il consumo di acqua con questa variazione noi si va a sanare anche tutti gli scompensi che ci sono con ASA, che non sono solo debiti ma sono anche crediti, perché noi nei confronti di ASA vantiamo anche crediti, che sono quelli dei canoni dell'emolumento idrico, quindi andremo a fare poi una compensazione su questa cosa qui, non è che ci sono solo debiti verso ASA, quindi è una partita diciamo così che è tutta per conto suo, una partita che vede una compensazione.

Poi, per quello che riguarda sempre la variazione di Giunta in quelle che sono le varie manifestazioni così, ci sono degli spostamenti di capitoli, magari sono stati stanziati dei soldi su capitoli che ad oggi non sono stati spesi, si spostano su altri capitoli e si spendono in un'altra maniera, perché magari si opta per fare una manifestazione. Il discorso del Centro dello Spazio Gioco è ridotto, è ridotto nella cifra ma non è... sì sì, poi magari entrerà meglio nel merito l'Assessore Favilla. Quindi ecco, la variazione come questa qui poi come abbiamo detto, entra un pochino nel merito di tutti i capitoli andando a fare quella che è una ricognizione capillare e di questo qui devo ringraziare il Dottor Falleni che da quando è arrivato si è messo a testa bassa sui fogli e sui numeri e con questa ricognizione è arrivato a questa variazione, che io credo sia un ottimo risultato per l'ente.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Assessore Favilla.

## **ASSESSORE FAVILLA MARIA**

Sì solo sullo Spazio Gioco Educativo, praticamente dei 35 mila euro che sono stati

spesi per due anni di seguito in realtà ne hanno usufruito un numero molto limitato di bambini, si parla di una spesa di 35 mila euro per 12 bambini, per pochissime ore al giorno e con una entrata di non più di 3 mila euro negli anni passati; quindi è un servizio lodevole, però abbiamo scelto di fare un tentativo per vedere se si può fare una forma ridotta, fino a 6 - 8 bambini invece che 12 e 20 mila euro di questi però sono stati destinati all'integrazione della convenzione della scuola per offrire 990 - 960 ore di sostegno, quindi è stata una scelta ovviamente insomma, ritenendo che forse ne avevano più bisogno i bambini della scuola che hanno bisogno di sostegno che in questo momento non sono coperte le ore... no, di cui ne hanno veramente bisogno, è una scelta in questo modo, anche perché non ci sono liste di attesa nel nido, cioè non ci sono più. Purtroppo non c'è utenza ecco, il problema più grosso è quello.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Altri interventi? Assessore Malfatti.

#### **ASSESSORE MALFATTI ELISA**

Io non ho capito bene quali fossero state le osservazioni sulle manifestazioni turistiche, sul fatto che non si battono i pugni su certi tavoli, che se non si fa niente sul territorio... poi se vorrete chiarire meglio io sono qui a disposizione per rispondere.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Se non ci sono altri interventi, si passa alle dichiarazioni di voto, consigliere Riccucci.

#### **CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)**

Si è un chiarimento all'Assessore Malfatti. Innanzitutto non mischierei il fatto di picchiare i pugni con le spese per le manifestazioni. L'ho chiamata sì valorizzare il territorio, ora non ricordo le parole giuste, ho accorciato troppo, ma forse come sempre era già

capitato, essendo entrata in corsa sono discorsi che mi porto dietro e che a volte sì mi annoio da solo. In questi tre anni ormai di mandato abbiamo affrontato da piccole o un po' più grandi questioni, cioè di soldi lasciati lì, come per esempio canoni dell'area a feste, come per esempio non tentare nemmeno di provare a vedere se (inc.) ci ha da darci qualche penale; ma come anche appunto il discorso Proloco che reputo chiave per evitare che magari da 113 non si fa miracoli, però si arriva a 80 - 90 perché poi diventa un ente che si può anche sostenere da solo, come altre realtà ci insegnano. Forse sono stato troppo sbrigativo, però questi discorsi qui fintanto che... non voglio essere ora ad accusare nessuno, abbiamo il segretario del partito nel Consiglio Comunale, fintanto che non si riconosce che i COSAP vadano pagati in un certo modo; fintanto che sono stati dati, questione già affrontata e già chiarita e già spero risolta, anche se forse qualcosa è fermo su pinetina e Giocolandia per anni, date ad un COSAP irrisorio, guardando anche la delibera successiva, guardando il Sabbia D'Oro, che è vero ma è una scelta politica, può darsi che ci costi più tenerlo negli anni quel parcheggio piuttosto che riscuotere il COSAP anno anno, chi lo sa? Io penso che una tantum poi finisce e con invece un'entrata fissa ogni anno poi alla fine ci sia un beneficio per tutti. La Barcaccina? Devo ritirare fuori anche la Barcaccina? Abbiamo rinunciato a valutare, anzi abbiamo rinunciato, c'è stata... la Giunta si è spinta fin in fondo credendo che la Barcaccina andasse ceduta direttamente, il diritto di superficie se non sbaglio a quella cifra, che invece andare attraverso un regolare bando, anche la procedura è stata regolare quella della Giunta alla fine ci mancherebbe altro, però dico invece di andare subito attraverso bando, in cui tutti sappiamo benissimo che se siamo in due a correre forse la cifra che si spunta è un po' più alta.

Mi fermerei qui in questo senso, perché ce n'è da dire ancora di roba, però penso che si possa capire qual era l'obiettivo del mio intervento, spero. Quindi se sono stato chiaro, sulla cifra invece delle manifestazioni volevo solo dire mi sembra elevata, ma questo non per togliere nulla alle manifestazioni che vengono fatte, semplicemente che forse ragionando in maniera diversa si può abbassare mantenendo le manifestazioni, si può

abbassare scusate, la cifra spesa mantenendo quelle stesse manifestazioni e questo reputo che sia la chiave di questo, possa essere perché poi nessuno ha la palla di cristallo, la Proloco che ancora è ferma.

### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Allora rispetto al chiarimento chiesto dal consigliere Riccucci risponde l'Assessore Malfatti.

### **ASSESSORE MALFATTI ELISA**

Rispondo ovviamente per ciò che mi compete più direttamente. Per quanto riguarda il discorso dell'aumento dei costi delle manifestazioni turistiche, considerando che le manifestazioni turistiche vengono finanziate, non solo quelle, ma vengono finanziate con la tassa di soggiorno, ritengo in realtà che sia un dato che può essere anche considerato positivamente il fatto che quello che investe l'amministrazione in manifestazioni sia aumentato per le manifestazioni che nell'arco dell'anno sono aumentate. Riguardo al fatto che si possa calmierarne il costo attraverso la Proloco questo può essere, personalmente non ci credo molto, in quanto i tempi sono cambiati e non ci sono più quelle sovvenzioni da parte dei privati che un tempo c'erano, per sovvenzionare le varie attività che facevano le associazioni, piuttosto che le amministrazioni, piuttosto che i privati e tramite queste poi trovavano anche una forma di pubblicità per la propria azienda. In realtà quello che la Proloco mette a disposizione è il tempo, è la forza lavoro di persone volenterose che si mettono a disposizione per il proprio paese; questo già avviene oggi attraverso le associazioni, a maggior ragione è positivo che avvenga un domani con la Proloco che fa parte del programma di questa amministrazione e che verrà realizzato nell'arco del prossimo anno, semplicemente ecco io dicevo che ho dei dubbi sul fatto che possa abbassarne i costi, ma è un dubbio e non una certezza e sinceramente lo spero che poi sia questo il risultato.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Altre dichiarazioni di voto? Se non c'è nessuno, una precisazione rispetto a quanto sosteneva il consigliere Riccucci rispetto al provvedimento sindacale. Allora, intanto è stato un provvedimento sindacale che ha calmierato momentaneamente fino al 15 di novembre le uscite verso contributi e situazioni normali di pagamento del comune, non perché c'era una crisi economica del comune, ma perché avevamo fuori il parametro di pagamento delle fatture che era rimasta indietro questa situazione. Ciò ha permesso alla ragioneria di riequilibrarsi in quel parametro che sono i 90 giorni all'incirca in cui è sempre stato il comune di San Vincenzo, proprio per arrivare al 31 di dicembre ed avere tutti i parametri del bilancio apposto. Vi era solamente un indirizzo che non ci dava un effettiva situazione disagiata del comune, anzi fortunatamente l'occasione per ribadirlo, il nostro comune ha un bilancio solido, stabile tranquillo, ha dei problemi di cassa e questo è un problema ultradecennale, che è quello della liquidità; cioè noi abbiamo da gennaio a maggio una "non entrate", un po' per il ritardo dei piani finanziari delle aziende partecipate, un po' per altre situazioni, però a da gennaio a maggio noi abbiamo una crisi di entrate, cioè di liquidità da parte del comune, e questo ci scompensa anche il pagamento delle fatture. Da giugno in poi, tra tassa di soggiorno, entrata di IMU ed entrata della tassa sui rifiuti si riesce a mettersi in pari, quindi quel provvedimento lì aveva solo la necessità di far rientrare un parametro, perché tutti i parametri che dice anche la legge, siano all'interno della stabilità di questo comune, che ancora una volta nel 2017 chiuderà con un bilancio perfettamente in armonia ed in accordo, soprattutto non solo per il 2017 ma anche in previsione fin al 2019. Quindi con la piena consapevolezza di fare delle scelte, questo sì, perché sennò chi governa che ci sta a fare, ma soprattutto con una situazione di bilancio e di entrate e di stabilità perfettamente solida e concreta senza nessun tipo di problematica.

L'altro aspetto, non siamo arrivati in fretta e furia a fare questa ratifica di variazione di bilancio, tanto meno un bilancio di previsione e variazione, ma è la legge che ce lo

impone. Entro il 30 settembre va fatto il riequilibrio, entro il 30 novembre l'assestamento, quindi sono gli ultimi giorni in cui si può fare questa variazione e quindi c'è anche una armonizzazione nel bilancio nel dire: abbiamo risparmiato da qualche parte, la si può utilizzare nell'altra, oppure serve da qui a dicembre utilizzare risorse per arrivare a compimento di determinati obiettivi; quindi è solamente non in fretta e in furia ma un obbligo di legge per quanto riguarda le due scadenze, sono 30 settembre e 30 novembre per gli equilibri ed assestamenti di bilancio. Quindi era solamente per questo motivo qui che entro il 30 andava fatto questa variazione, proprio in rispetto anche degli obiettivi che l'amministrazione si dà.

Si passa alla votazione. Allora, prima si passa alla votazione del punto 3: "Ratifica della delibera di Giunta numero 258 del 16 novembre 2017 relativa alla variazione di bilancio numero 7/2017".

Favorevoli? San Vincenzo C'è

Contrari? Assemblea Sanvincenzina

Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

Punto 4: "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019. Variazioni prospetto numero 8/2017".

Favorevoli? San Vincenzo C'è

Contrari? Assemblea Sanvincenzina

Stessa votazione perché quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

**Punto 5 all'ordine del giorno: SI PASSA AL PUNTO 5: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI. ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 COMMI 1 E 2 DECRETO LEGGE 112/08. APPROVAZIONE PIANO DI ALIENAZIONE BENI COMUNALI 2018. ATTO DI INDIRIZZO SUGLI INTERVENTI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE.**

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Assessore Russo.

## **ASSESSORE RUSSO ANTONIO**

Sì, l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, oltre a quelli già previsti nei piani delle alienazioni e valorizzazione approvati nei precedenti esercizi finanziari. Ogni anno, sia per le valutazioni emerse a seguito di una puntuale analisi e sia anche a seguito di richieste di privati cittadini, viene effettuata una ricognizione del patrimonio dell'ente, ed è emerso che vi sono beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, pertanto suscettibili di valorizzazione e dismissione e quindi sulla base di documentazione atti viene predisposto un elenco che ora vado a leggere. Il valore complessivo dei beni da alienare o cedere in diritto di superficie ammonta a 316 mila euro, è un valore base; andiamo a legger l'elenco di quelli che sono i beni da porre in alienazione per quest'anno e sono: la (inc. registrazione disturbata) del diritto di superficie della ex scuola materna di Rimigliano (inc. registrazione disturbata) ricettiva e/o servizio del parco; secondo la cessione di proprietà di una porzione di terreni margine di Piazza Gramsci; terzo la cessione di proprietà di una porzione di terreno a margine di Via della Ginestra; il quarto è una cessione in proprietà di porzione terreno a margine di Via del Salice, ed il quinto è una rinuncia all'acquisizione e proprietà del lastrico solare ed una monetizzazione di aree. Come al solito la documentazione è stata ricevuta e siamo a disposizione per ulteriori chiarimenti ed interventi.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Bene, chi chiede la parola? Consigliere Riccucci.

## **CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)**

Su questo piano della monetizzazione, insomma degli immobili in dismissione sì vorrei aprire solo una parentesi sulla ex scuola di Rimigliano ovviamente e sull'area come ho appena anticipato di fronte al Sabbia D'Oro. Su Rimigliano, Rimigliano si meriterebbe una analisi profonda e più lunga senz'altro, ma cercherò di stare attinente a quello che è il tema di oggi, che però anche se valutata attraverso i principi vari delle amministrazioni che hanno governato negli ultimi 20 anni, credo che si possa considerare la questione Rimigliano una catastrofe urbanistica. Dopo sei anni sia dall'approvazione del regolamento urbanistico e a cinque e mezzo dalla stipula della convenzione nessuno degli interventi edilizi previsti è stato realizzato. Ci troviamo di fronte un'area che praticamente è finita nel dimenticatoio e se ci ricordiamo di fronte ad una concessione generosa fatta per la proprietà, sempre in tema di edificazioni, si è scelto di accertare insomma la proprietà di una ventina di ettari di bosco a monte della Principessa e l'ex scuola, individuandone un interesse pubblico. Con la cessione di fatto del diritto di superficie, che poi si parla di 50 più 49, quindi è una vendita che il comune potrebbe anche non rivedere per i prossimi 100 anni il diritto di superficie della stessa scuola, oggi l'amministrazione ci individua un albergo o una struttura ricettiva; quindi prima di tutto vorrei riportare la discussione su quello che era l'interesse pubblico, sia della scuola, sia dei 20 ettari di parco che l'amministrazione ha acquisito, che non oggi ma come ci ha ricordato giustamente anche l'Assessore Roventini ripubblicando e citando qualche articolo, un paio di articoli di qualche tempo fa, da essere servizio e un'area, anzi una struttura asservita a parco, che poi di parco non si può parlare, diventerà l'ennesima struttura ricettiva e mi sembra un'azione così banale senza grande prospettiva e fatta per far cassetto all'improvviso. Niente, volevo anche ricordarvi che nel 2015 si parlava della scuolina qui in questo Consiglio, di alcuni progetti ben diversi da quello, quindi da questa amministrazione sono uscite parole bene diverse che "ci facciamo un albergo, ci facciamo fare un albergo; dispiace, dispiace perché Rimigliano è sempre più distante da San Vincenzo, è sempre più distaccato da San Vincenzo e questa strada qui per cui sono molto contrario, la porta ancora più distante e recide

ancora più nettamente il territorio san vincenzino da quello di Rimigliano.

Parlando invece dell'alienazione, quindi questi sono 290 mila euro con cui faremo cassetto, la seconda area in questione in termini economici è l'area, il parcheggio di fronte alla struttura Sabbia D'Oro, di cui non capisco sinceramente come mai si rinunci ad un COSAP annuale, alla riscossione di un COSAP annuale che negli anni sicuramente ci porterebbe un beneficio e si monetizza subito un'area tra l'altro su cui per anni, per 10 anni non ci siamo ricordati che era pubblica e non privata, dispiace leggere che praticamente si ritiene già privata, capisco perché è recintata insomma, è inserita nel contesto della struttura, però di fatto non lo è, si rinuncia ad un introito che magari non è eccezionale ma comunque reiterato nel tempo, e per 10 anni si è fatto finta di nulla su quello che succedeva in quell'area, quindi era terra di nessuno, veniva utilizzata e nessuno ha riscattato niente. Sono stato negli uffici, so che la proprietà ci ha fatto un investimento, so anche che per anni però non ci sa pagato nessun tipo di COSAP, proprio a scapito di quell'investimento. Nel '97 era stimata 22 milioni di lire, diciamo che forse sarebbe stata da rivedere anche la cifra che il potere d'acquisto penso sia un po' diverso, quindi 23 mila reputo che comunque sia una stima un po' bassa. Non aggiungo altro, grazie.

### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Interventi? Assessore Roventini.

### **ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO**

Volevo solamente fare alcune puntualizzazioni sulla struttura dell'asilo di Rimigliano. Quell'intervento di recupero per fini diciamo di servizio ai parchi, no al parco, ai parchi, questo è previsto all'interno della disciplina del nostro piano strutturale, quindi in quel sottosistema insediativo se andate a leggere la destinazione urbanistica dell'ex asilo di Rimigliano troverete scritto che deve essere una struttura di servizio ai parchi; quindi in una logica diciamo di servizio si è ritenuto opportuno che una struttura turistico -

ricettiva potesse essere una risposta di servizio ovviamente ai parchi stessi, quindi non credo che sia una decisione banale così come è stata descritta e non credo neanche che una struttura turistico ricettiva crei la distanza, così come avete detto del parco di Rimigliano dalla cittadina. La struttura turistico ricettiva è un qualcosa che serve per dare dei servizi e per cercare di ricreare un indotto che porti in un qualche modo una ricettività che manca in quel contesto. Per quanto concerne poi l'introduzione, credo che non ci sia un nesso logico tra ciò che è il piano di Rimigliano, quindi tutto quello che concerne l'area a monte del parco, in quanto lo stesso asilo è svincolato perché è stato ceduto con una convenzione per il percorso di quel progetto.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Consigliere Riccucci.

#### **CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)**

Naturalmente la distanza è stata creata in venti anni di politica su Rimigliano, viene sancita e mi stupisce che nel dirmi "non capisci il nesso, perché le due aree sono pezzi diversi di pianificazione urbanistica" non ricordando esattamente le tue parole è chiaro, perché solo perché le consideri una un pezzo e una un altro, è così che non si ragiona; e poi aggiungo che mai dal 2014 ad oggi è stato fatto un serio ragionamento su quello che sarà il futuro del parco di Rimigliano. È tutto fermo, una discussione si potrebbe... va bene insomma... insomma aspettiamo ancora una discussione più approfondita sulle sorti del parco, grazie.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Altre dichiarazioni di voto? Assessore Russo.

#### **ASSESSORE RUSSO ANTONIO**

Allora, rispondendo un attimo anche ad un'altra richiesta rimasta magari insoluta, sull'intervento di Riccucci ricordo che la porzione che si va ad alienare in Via dell'Indipendenza è un'area di 220 metri quadri sovrastanti un garage, quindi è un lastrico solare e ad oggi non è mai stata utilizzata per fini pubblici, poi tanto più che quest'area doveva essere ceduta alla amministrazione comunale in forza della convenzione 285, si è ritenuto pertanto di monetizzarla in un'unica tranche, quindi niente di... e su quello che è il destino della scuolina di Rimigliano, rispetto anche all'intervento dell'Assessore Roventini, ci tengo a dire anche che più volte anche questa amministrazione si è posta degli obiettivi per quell'immobile, gli obiettivi che sono stati dei più vari insomma, hanno spaziato tra diverse soluzioni, tra la fattoria didattica ad una colonia estiva ad altre cose, certamente è che un immobile come quello lì ha bisogno di interventi che non sono certamente interventi di poco conto, riteniamo che non sia strategico affrontarli da parte dell'ente in una situazione come questa, quindi per noi ecco questa qui è la soluzione migliore per cercare di recuperare quell'immobile. Tra l'altro la proprietà resta comunque dell'ente, si va a dare una destinazione che è sempre quella turistica, quindi nel rispetto della zona e dell'area e di quello che è il piano strutturale, quindi insomma penso che anche qui noi siamo convinti per quello che è il piano delle alienazioni dell'indirizzo che vengono date alle aree.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Bene, si passa alla votazione.

Favorevoli al punto 5: "Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari. Adempimenti ai sensi dell'articolo 58 commi 1 e 2 Decreto Legge 112/08. Approvazione piano di alienazione beni comunali 2018. Atto di indirizzo sugli interventi di alienazione e/o valorizzazione"

Favorevoli? San Vincenzo C'è

Contrari? Assemblea Sanvincenzina.

Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

**Punto 6: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA. ATTI VANDALICI A COPERTURA ASSICURATIVA PER NUCLEI FAMILIARI CONTRO FURTO RAPINA E ATTI VANDALICI.**

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Consigliere Boccini.

**CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA**

Premetto che i dati che sono premessi nella mozione sono relativi, sono i dati nazionali, quindi non si riferiscono a San Vincenzo, questo per chiarezza perché magari poi qualcuno può fraintendere. La mozione nasce in seguito ad alcuni eventi che si sono verificati a San Vincenzo e che poi sono rimasti impuniti, perché poi non è stato trovato diciamo, non sono stati trovati i responsabili e credo che l'amministrazione da questo punto di vista debba dare un segnale importante, quindi quello che si chiede è anche di iniziare un percorso anche all'interno delle scuole per una educazione alla cittadinanza, un'educazione civica. Più volte in questo Consiglio ho fatto presente che questo è uno dei problemi maggiori che abbiamo oggi, cioè far capire anche e soprattutto alle nuove generazioni che poi saranno quelle che prenderanno il nostro posto, che le cose pubbliche sono di tutti e vanno rispettate, perché poi quando un bene pubblico viene danneggiato il costo ricade su tutti noi, no? Le tasse che paghiamo poi vengono utilizzate per rimettere apposto ciò che viene danneggiato e soprattutto credo che l'amministrazione abbia il dovere di far comprendere la gravità degli atti, anche proprio attraverso degli interventi che siano mirati in collaborazione anche con le scuole di San Vincenzo. Questo non che l'amministrazione debba fare educazione civica a scuola

naturalmente, ma è un percorso condiviso, credo che sia anche un messaggio importante che l'amministrazione invia anche ai ragazzi, perché a volte può anche darsi che non si rendano conto del danno effettivo. È sempre un discorso di rispetto delle regole che è fondamentale, e quindi credo che sia importante che da questo punto di vista l'amministrazione faccia sentir la propria presenza. Per quanto riguarda la copertura assicurativa per i nuclei familiari, che diciamo è l'altra parte della mozione la richiesta che facciamo, anche questa nasce un po' dall'esigenza di in qualche modo far sentire l'amministrazione vicina alle famiglie che in qualche modo a volte possono non essere in grado anche di avere una copertura assicurativa, naturalmente questo non a carico dell'amministrazione ma l'amministrazione fa solo da tramite. In altri comuni, sia diciamo al nord che anche al centro, sono state approvate mozioni di questo tipo, dove l'amministrazione appunto in qualche modo fa da tramite con le compagnie assicurative e questo fa sì che i cittadini poi possano usufruire di un costo agevolato per una protezione contro furto, rapine ed atti vandalici. Vado a leggere la mozione, io appunto ribadisco non che l'amministrazione né debbia far diciamo educazione civica a scuola e neanche essere una compagnia assicurativa, non è questo, è in qualche modo far sentire ai cittadini che comunque c'è un interesse da parte dell'amministrazione proprio a tutela del bene pubblico, visto che non ci sono, ancora non sono stati messi anche per quanto riguarda i parchi ed i giardini, non abbiamo un servizio di video sorveglianza come magari possiamo vedere in altri posti. Quindi passo a leggere la mozione: "Premesso che negli ultimi mesi frequenti sono stati gli atti vandalici a danno di parchi giardini, luoghi pubblici del nostro comune; che tali atti vandalici sono rimasti impuniti in quanto non sono stati individuati i responsabili; che solo pochi giorni fa è avvenuto un furto ai danni dei ragazzi dell'Arcobaleno dell'Associazione della Provvidenza che erano a San Vincenzo per una passeggiata lungo la spiaggia di Rimigliano ed avevano parcheggiato i due pulmini sulla strada della Principessa; che i furti nelle abitazioni, secondo le rilevazioni centri - questi sono dati nazionali - del febbraio 2015 sono più che raddoppiati negli ultimi 10 anni, quindi un più 127% arrivando a colpire di media una

casa ogni due minuti; che l'Italia si colloca al sesto posto in Europa per numero di furti e rapine in abitazione, 4 ogni mille abitanti rispetto alla media europea di 2,9 ogni mille abitanti; che la cronaca dei mesi recenti ha evidenziato una escalation di furti specie in appuntamento, che hanno interessato non solo il territorio del nostro comune ma anche i territori dei comuni limitrofi; tenuto conto che l'amministrazione comunale ha il dovere di mettere a sistema tutti gli interventi nel campo della sicurezza, anche promuovendo nuove iniziative per rispondere nell'ambito delle sue competenze e con i mezzi di cui dispone al diritto dei cittadini di abitare in una città sicura, aperta vitale e quindi vivibile; tenuto conto che è opportuno, in un rapporto di collaborazione tra istituzione e tra questa ed i cittadini attivare in aggiunta ulteriori strumenti ad integrazione dell'indispensabile attività di prevenzione del crimine e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, che possano rendere concreto l'aiuto e la vicinanza alle persone che hanno subito danni materiali o traumi, cercando di alleviare quelle problematiche che di solito conseguono a tali eventi criminosi, avvicinando di conseguenza l'istituzione comunale ai cittadini vittime dei reati predatori, furti in abitazioni, di auto, beni eccetera; considerato che in un momento di crisi economica come quello che stiamo affrontando un furto o una rapina rappresentano un danno economico e psicologico difficilmente sostenibile dalle famiglie colpite, considerato che se le famiglie dovessero attuare una copertura assicurativa personalmente dovrebbero sostenere costi più elevati rispetto a quelli registrati nei comuni che hanno già provveduto a fornire il servizio di copertura assicurativa oggetto della presente mozione; rilevato che la stipula di un'assicurazione collettiva contro i furti ha già trovato applicazione in diversi comuni del nord ed anche centro - Italia, non presenta nessun onere economico da parte del comune, in quanto esso si istituisce unicamente come intermediario tra cittadini e la compagnia assicurativa prescelta; rilevato che nei comuni in cui detta polizza è già attiva si è registrata una elevata adesione, partecipazione da parte della cittadinanza; rilevato che la presente mozione ha come scopo quello di sottoporre a Sindaco e Consiglio Comunale un'idea in grado di offrire ai concittadini la possibilità di essere risarciti

almeno in parte in caso di furti, rapine ed atti vandalici e che l'amministrazione potrebbe reperire ad esempio mediante bando o invito pubblico dalle compagnie assicuratrici, quella in grado di offrire il miglior servizio al minor costo. Il Consiglio Comunale di San Vincenzo impegna il Sindaco e la Giunta a iniziare un percorso condiviso con le scuole, le associazioni per sensibilizzare la cittadinanza, e soprattutto i giovani al rispetto del bene pubblico, puntando all'affermazione di nuove generazioni che si sentano coinvolte nella salvaguardia dei parchi degli arredi e del verde; ad attaccare dei cartelli specifici dove si chiede al frequentatore dei parchi di avere un comportamento consono e rispettoso del bene pubblico; a coinvolgere le scuole nella creazione di questi cartelli; ad aumentare i controlli da parte della Polizia Municipale di determinate aree, anche periferiche, per garantire il rispetto delle regole, nell'ambito di iniziative finalizzate a garantire la sicurezza dei propri residenti; ad attivarci nei modi ritenuti più opportuni per la stipulazione di una polizza assicurativa che li tuteli contro i rischi di furti, rapine estorsioni ed atti vandalici, garantendo tutto l'aiuto ed il supporto necessario ai singoli, alle famiglie e agli anziani e ad illustrare in apposita seduta consiliare o in incontri pubblici con la cittadinanza attraverso stampa i dati relativi alla polizza individuata. Grazie.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Si aprono gli interventi, chi chiede la parola? Consigliere Ginanneschi.

#### **CONSIGLIERE GINANNESCHI DARIO**

Buonasera. Allora, nella relazione annuale del 2016 il Prefetto di Livorno ha classificato il comune di San Vincenzo ed il suo territorio a bassissimo rischio di criminalità ed ha spiegato che la criminalità o almeno gli episodi noti di criminalità sono in calo in tutto il territorio provinciale. La Regione Toscana è una delle meno esposte dal punto di vista di criminalità organizzata. Il Decreto Ministeriale del 5 agosto 2008 ribadisce a riguardo

quali sono i compiti di sicurezza e di competenza dell'amministrazione locale e ne stabilisce i limiti d'intervento con l'Articolo 1 "Incolunità pubblica e sicurezza urbana", e con l'Articolo 2 "Interventi del Sindaco".

La Polizia Municipale è forza di Polizia generalistica a carattere locale, a differenza delle forze di Polizia dello Stato che hanno compiti più specifici che riguardano la pubblica sicurezza. La Polizia Municipale di San Vincenzo ha una continua proficua ed attenta sinergia con le altre forze di Polizia del territorio, principalmente Carabinieri e Guardia Costiera, in quanto Polizia di Stato e la Guardia di Finanza non hanno sezioni sul territorio comunale. Per quanto riguarda la copertura del servizio abbiamo 7 addetti più il responsabile e si ricopre i due turni di servizio dal primo settembre al 30 giugno, mentre con l'assunzione di personale a tempo indeterminato si riesce a coprire anche un terzo turno fino all'una e mezzo. La Prefettura di Livorno ha approvato per San Vincenzo un progetto di videosorveglianza del territorio, la cui realizzazione avverrà nei prossimi giorni. Si tratta di uno strumento principalmente di prevenzione e deterrenza, tramite il quale sarà possibile monitorare anche a posteriori movimenti dei veicoli, attraverso gli accessi al territorio comunale, però consentirà alle forze dell'ordine di verificare i veicoli in caso di eventi criminosi. È previsto il potenziamento del sistema di video sorveglianza anche all'interno dei plessi scolastici, e questo è un sistema implementabile che consentirà di installare ulteriori telecamere di sorveglianza, all'occorrenza anche nei punti di maggiore sensibilità. Il progetto è finanziato dal comune e parzialmente dalla Regione Toscana, pertanto per ovvie ragioni di bilancio il sistema di videosorveglianza dovrà necessariamente svilupparsi nel tempo.

Sul punto delle scuole la sensibilizzazione della popolazione, qui è già in moto un intervento da parte della Polizia Municipale per sensibilizzare la popolazione sin dall'età scolare e quindi sono in programma incontri formativi nelle scuole per trasmettere ai nostri bambini e adolescenti l'educazione civica, ma soprattutto il rispetto per il decoro urbano. Se poi ci sono altri interventi.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Qualcun'altro chiede la parola? Consigliere Boccini.

## **CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA**

In mozione non è che si diceva che a San Vincenzo la Polizia Municipale non fa niente, i vigili non fanno niente, nell'intervento non è stato detto assolutamente questo. In realtà è diciamo una richiesta che vuole sollecitare l'amministrazione in qualche modo ad iniziare un percorso che già hanno iniziato anche altri comuni, che riguarda appunto il discorso della polizza assicurativa rivolta ai nuclei familiari, che secondo me è una cosa molto importante; quindi in realtà anche se diciamo nessuno ha detto che la Toscana sia un territorio dove si è registrato un forte incremento di criminalità, ciò non toglie che è un problema insomma, anche questa estate comunque ci sono stati furti, soprattutto poi nel periodo estivo quando è in aumento anche la popolazione e quindi non vengono solo i turisti, anche lungo il parco di Rimigliano, al parcheggio della Dog Beach, le bici che vengono rubate, questo non... ho premesso dati nazionali, ho premesso che non è che c'è l'allarmismo, è in qualche modo un modo anche per andare in contro ai nuclei familiari che in un momento di difficoltà economica come sta vivendo la Val di Cornia, magari sapere che un'amministrazione si attiva per fare in modo che possa fare una polizza spendendo meno, io credo che insomma penso ai cittadini di San Vincenzo potrebbe far piacere; poi se la Giunta o la maggioranza, l'amministrazione ritiene che ai cittadini non possa far piacere, insomma a me farebbe piacere sapere che il mio comune si attiva per fare in modo che io possa pagare un po' meno di assicurazione contro furti o atti vandalici che riguardano beni che possiedo. Sappiamo tutti che poi sono risarcimenti che sicuramente sono risarcimenti minimi e non è che si riesce a fare più di tanto, però credo che sia un piccolo segnale.

Per quanto riguarda gli interventi nelle scuole ed il percorso condiviso, mi fa piacere che la Polizia Municipale ed altri organi siano attivi per il discorso rispetto alle regole, quello

della mozione voleva essere un invito anche da parte, diciamo coinvolgere anche altre associazioni e poi magari anche persone stesse, i consiglieri, l'assessore ed il comune, magari fare un intervento, oppure organizzare delle giornate in cui i ragazzi naturalmente siano un pubblico partecipe e non passivo. Anche proprio il discorso, coinvolgerli ad esempio nella cartellonistica, io credo che sia una cosa poi in cui l'amministrazione partecipa ad un percorso educativo che poi è di tutto come può essere il fatto di aumentare le ore di sostegno e quindi finanziarie ore di sostegno per bambini che ne hanno bisogno, è sempre un modo per quanto riguarda – credo - l'amministrazione, di far sentire ai cittadini che comunque dice: io ci sono. Che sia il sostegno economico, fare in modo che ci siano più ore di sostegno a scuola, che sia in qualche modo farsi così promotori anche di alcune iniziative che possano essere la produzione di un cartello, la promozione di un volantino, nel senso non... questo era un invito ad iniziare questo percorso, grazie.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Assessore Russo.

#### **ASSESSORE RUSSO ANTONIO**

La mozione a mio avviso mette in campo due aspetti, le fa insieme, personalmente ritengo che non sia giusto affrontarli insieme, perché sono due aspetti distinti per una cittadina come San Vincenzo; mette in campo l'aspetto quello che è della criminalità e quindi dei furti, che come ha ben esplicitato il consigliere Ginanneschi San Vincenzo, ve lo dice uno che gli hanno rubato tre volte in casa, quindi... non è una cittadina in cui la criminalità imperversa, perché prostituzione spaccio, fortunatamente da noi sono poco conosciute o comunque sia marginali. È vero non si cita perfettamente nella mozione, però insomma si affronta quello che è il tema della criminalità nella mozione, e poi si affronta anche quello che è il tema degli atti vandalici. Ecco, in questo tema qui

secondo me su San Vincenzo siamo un po' più colpiti e non solo sul San Vincenzo un po' da tutte le parti, dove si gira si gira ci si accorge che c'è un po' più di maleducazione anche da parte e soprattutto delle generazioni che stanno venendo su, hanno magari un pochino meno rispetto di quella che è la cosa pubblica, del verde pubblico, dei parchi, utilizzano quelli che sono gli spazi pubblici in maniera impropria; quindi scritte sui muri, si rompe il cestino perché tanto il cestino non è di nessuno, ecco su questo aspetto qui penso che l'amministrazione e tutto il Consiglio Comunale possa comunque intervenire, quindi ecco, colgo favorevolmente quello che è l'intento della mozione, quello di portare alla luce questo aspetto. Da parte dell'amministrazione mi preme dire che c'è in cantiere quello che è un regolamento comunale per il decoro urbano, quindi con questo regolamento si cerca, oltre a cercare di arginare un pochino quello che è magari l'abbandono del rifiuto, la cartaccia per terra, l'escremento del cane non raccolto, magari si tenderà un pochino anche a cercare d'infondere un po' un sentimento di educazione nei confronti di tutti, perché poi non sono solo i ragazzi che buttano la cartaccia per terra, questo... nessuno vuole accusare nessuno. Quindi ecco su questa cosa qui, come riferito al patrimonio pubblico le aree verdi, i monumenti e beni artistici, questo regolamento andrà un pochino a toccare questi punti e cercare di sensibilizzare un po' la cosa come aspetto.

Riguardo all'aspetto assicurazione e criminalità, ecco insomma il consigliere Ginanneschi ha fatto un pochino, anche al di là dell'aspetto di Polizia Municipale, ci ha dato dei dati importanti, che una cittadina come San Vincenzo non è che penso la criminalità ed i furti nelle abitazioni siano una piaga che imperversa sulla cittadina di San Vincenzo, quindi il fatto di andare a ricercare un'assicurazione che possano contrarre comunque sia privatamente tutti i cittadini, non lo so lo vedo un po' superfluo, però ci tengo a scindere un po' gli aspetti della mozione.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Altri interventi? Assessore Malfatti.

## **ASSESSORE MALFATTI ELISA**

Si, anche io ritengo che ci siano due aspetti: uno riguarda la parte assicurativa ed un altro riguarda invece la sensibilizzazione. Per quanto riguarda la sensibilizzazione personalmente sono d'accordo sul fatto che l'amministrazione porrebbe fare un ottimo lavoro di coinvolgimento di tante realtà che servono per sensibilizzare dai bambini in su verso un problema che oggettivamente c'è. È vero quello della criminalità non è grave, di fatto comunque sia in parte esiste, è abbastanza invece presente come diceva l'Assessore Russo ed anche fastidioso il fatto invece degli atti di vandalismo che riguardano più il bene pubblico che non il bene privato. Su questo quindi sono perfettamente d'accordo, sul fatto invece dell'assicurazione ritengo che poi alla fine ognuno debba fare il suo lavoro. Nel caso di un'azienda ci sono le associazioni di categoria, nel caso della famiglia ci sono le associazioni dei consumatori, sono altri secondo me gli ambienti in cui si vanno a richiedere dei preventivi ed a cercare delle formule di scontistica, delle scontistiche particolari per i propri soci che possono essere privati, come aziende.

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Dichiarazioni di voto? Si passa alla votazione. Quindi con le motivazioni che diceva anche l'Assessore Malfatti, a parte non condividiamo il fatto che il comune sia quello che propone una copertura una assicurativa, né tanto meno si possa promuovere come promoter di agenzie o broker di assicurazione, per questo ci sono ecco chi è deputato a farlo, soprattutto il cittadino anche per quanto riguarda il bene che possiede sa come indirizzarsi direttamente, oltretutto il mercato delle assicurazioni è libero, quindi al di là di tutto... però raccogliamo questa sensibilizzazione, proprio per quelli che sono i compiti del Sindaco, dell'amministrazione comunale del comune, ed anche dei suoi funzionari rispetto a ciò che è la sicurezza; lo diceva il consigliere Ginanneschi

mettendo ed approntando in tempi brevi il sistema di monitoraggio con videosorveglianza di tutto il territorio comunale, l'altro impegno che sia l'Assessore Russo, ma ribadito poi anche dall'Assessore Malfatti di elaborare un regolamento per il decoro urbano, che casomai può essere anche elaborato all'interno della Commissione preposta, dove in qualche modo si va anche ad incidere, non solo a creare un sistema di educazione verso il rispetto del bene pubblico, ma anche la possibilità di poter sanzionare eventuali comportamenti non ritenuti idonei al decoro urbano. Questo ce lo può permettere solo se si applica un regolamento, perché anche in situazioni successe recentemente un intervento del comune poteva essere solo quello di chiedere un ripristino, ma non di poter sanzionare se sarebbero andate sul penale certe situazioni, quindi avrebbero creato casomai una situazione di disagio in più a chi aveva fatto anche diciamo una "ragazzata"; quindi ecco rispetto a questo credo che proprio da questa mozione, anche se respinta dalla maggioranza, scaturisce però la netta convergenza di tutto Consiglio Comunale alla sensibilizzazione sul patrimonio pubblico e sul rispetto del patrimonio pubblico, sul sistema di sicurezza e soprattutto su quello che riguarda la tutela della nostra incolumità, che è la cosa che poi c'interessa più di tutti rispetto a ciò che sono anche le competenze direttamente mie personali e di tutto il comune.

Quindi si passa alla votazione.

Favorevoli? Assemblea Sanvincenzina.

Contrari? San Vincenzo C'è.

Mozione respinta.

## **Punto 7. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: RIPERCUSSIONI TERRITORIO APERTURA CAVA.**

### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Consigliere Riccucci.

## **CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)**

Con la ricezione del piano dell'estrazione da parte del Comune di Castagneto Carducci si ripropone obbligatoriamente una riflessione su quelle che potrebbero essere appunto le ripercussioni sul nostro territorio, oltre che su quello di Castagneto Carducci della riapertura, dell'eventuale riapertura di una cava. Niente, quello che pensiamo è che insomma qui si va avanti, l'iter va avanti, temiamo che l'ordinanza emessa per il territorio di San Vincenzo che limita il traffico a certi mezzi, possa anche in un futuro non essere sufficiente. I motivi, intanto mi viene da dire come mai fossi io un privato, come mai i camion della stessa tipologia passano a San Vincenzo sud e io non posso passare all'Acquaviva, è un centro abitato, è una strada provinciale comunale di scorrimento; io penso che non si debba essere comunque leggeri, perché nel caso di riapertura e nel caso la viabilità individuata fosse quella che è sempre stata citata, potrebbe essere innanzitutto un grosso danno come già detto nella discussione, mi sembra un paio di volte in questo Consiglio per la parte di turismo, sui sentieri e sul bosco, quindi anche da un punto di vista di destagionalizzazione. Principalmente per il quartiere dell'Acquaviva e quindi chi lo abita, anche se si parla di pochi camion al giorno, tutta la premessa che c'è da fare, però senz'altro non è questo che ci auspichiamo per il futuro né del quartiere Acquaviva e né di San Vincenzo, cioè che diventiamo un punto di passaggio dei camion delle cave. Da qui nasce la volontà di riproporre una discussione su questo tema e di chiedere un impegno all'amministrazione affinché si possa non solo riaprire o aprire sarebbe meglio dire, un confronto con il comune, anche con il Comune di Castagneto Carducci su questo tema, su cui intanto il privato sta andando dal suo punto di vista giustamente avanti, ma anche di dare un giro di vite, sempre nei termini previsti dalla legge per quanto possibile per un'amministrazione affinché siamo, saremo eventualmente il più coperti possibili, visto che questo Consiglio, almeno spero sia ancora questa la volontà, siamo contrari a questo passaggio di traffico ed all'apertura di una cava, scusate all'apertura del traffico di una cava attraverso il territorio ed il bosco di San Vincenzo. Diciamo che viste le

premesse della mozione: “Il Consiglio Comunale di San Vincenzo impegna l'amministrazione a richiedere un confronto urgente con il Comune di Castagneto Carducci sulle implicazioni derivanti dalla riapertura della cava del Broccatello; impegna l'amministrazione a dichiarare da subito inadatte al traffico pesante le strade del quartiere Acquaviva, garantendo così la cittadinanza da rischi in tal senso; impegna l'amministrazione a considerare ogni ulteriore aggiunta di flusso veicolare pesante incompatibile con la necessità di garantire condizioni di vivibilità adeguate ai cittadini residenti a nord del paese; impegna l'amministrazione ad un'opera attenta di pianificazione che si ponga come obiettivo la riduzione del traffico di mezzi pesanti ed il decongestionamento veicolare dell'area in oggetto; impegna l'amministrazione ad emettere un'ordinanza - qui eventualmente propongo anche la modifica dell'ordinanza attuale - che vieti il passaggio dei mezzi pesanti sulle vie dell'Acquaviva, ammettendo solo normali deroghe ed escludendo ogni tipo di deroghe simili a quelle previste al punto 9 dell'ordinanza 130 del 20 ottobre 2015, al fine di non avere precedenti sul territorio che possano minacciare la solidità stessa dell'atto”. Mi fermo qui, aspetto la risposta e poi continuiamo la discussione.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Assessore Roventini.

#### **ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO**

Sì. In questa circostanza condivido le parole del consigliere Riccucci, anche perché questo è un argomento che abbiamo affrontato nel 2015 più di una volta ed in quel Consiglio mi ricordo che portammo due mozioni, che poi ne facemmo una ed unitamente la votammo all'unanimità, quindi credo che l'indicazione politica di questa Giunta e di questa amministrazione ormai è indicata ed è quella contraria a quel tipo di progetto e come conseguenza a quella mozione che abbiamo votato è stata fatta anche

un'ordinanza, un'ordinanza che vieta il passaggio dei mezzi pesanti in quella zona dell'Acquaviva. Un'ordinanza, è l'ordinanza 130 quindi già ad oggi lì quei mezzi non possono circolare, ovviamente ci sono delle deroghe che riguardano il passaggio dei camion dell'immondizia e di quelli che devono rifornire i supermercati e tutto quanto, gli alberghi, ma in quell'area ad oggi è vietato il passaggio dei camion. Magari si può approfondire con chi ha più competenza in questo caso se c'è la possibilità di rafforzare in un qualche modo questa ordinanza, però se non ricordo male il primo passo fu questo: che si pensò di fare un'ordinanza che prevedeva specificatamente il divieto di passaggio in quelle vie e ci venne sconsigliato, perché era più... era diciamo un'ordinanza illegittima ed impugnabile per il motivo di circoscrivere il passaggio proprio in quelle tre vie, quindi venne fatta un'ordinanza che appunto è la 130, dove si prevede che su tutto il territorio possono passare, tranne alcune deroghe specifiche e tra le deroghe appunto non rientrano quelle vie che riguardano l'Acquaviva, quindi ad oggi lì i camion non ci possono passare. Quindi per quanto concerne il rapporto con il Comune di Castagneto io in questi giorni mi sono sentito con l'assessore all'urbanistica Badalassi del comune, ovviamente loro sono tenuti a portare ed a dare proseguimento a questo percorso urbanistico, ma credo che sia anche uscito sui giornali che c'è la volontà da parte del Comune di Castagneto è quella di avere un occhio di riguardo ed in un qualche modo è sulle nostre stesse posizioni. Stesse posizioni che sono state poi ulteriormente rapportate da questa amministrazione perché ci siamo costituiti insieme al Comune di Castagneto, contro un ricorso al Tar della società che ha presentato il progetto di ampliamento delle cave, è un ricorso, ho chiesto anche di questo ricorso ed ovviamente non hanno ancora stabilito la data con la quale appunto andranno a discutere. Quindi come vedete insomma non ci siamo scordati della nostra, cioè di questo progetto e credo che la nostra posizione si possa in qualche modo rafforzare sul no a questo progetto che anche ci riguarda, non diciamo sul nostro territorio ma andrebbe in qualche modo a vanificare anni di lavoro che è stato fatto per quanto riguarda i percorsi di trekking che abbiamo... insomma il nostro territorio è stato anche

valorizzato attraverso questi interventi e proprio la strada di collegamento andrà in qualche modo ad incidere ed a mortificare questi interventi, perché passerà proprio in mezzo a questi tracciati di trekking; quindi l'impegno probabilmente che ci possiamo prendere è che la variante del Comune di Castagneto avrà poi un percorso dove sarà possibile fare delle controdeduzioni, quindi valuteremo se c'è la possibilità come comune limitrofo ed interessato... infatti ho detto valuteremo, non lo so se si potrà fare, però il percorso è questo: la variante del Comune di Castagneto ha adottato la variante, ci sarà un periodo per fare delle controdeduzioni, se ci fosse la possibilità poi di poterne fare, ne valuteremo di fatto la possibilità.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Una precisazione del Dottor De Priamo.

#### **DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale**

No su questo volevo precisare soltanto un paio di passaggi, ma penso che siano utili per tutti, non tanto per uno o per l'altro, cioè la delibera che sta facendo Castagneto, che ha fatto ieri o ieri l'altro o farà, ma mi sembra l'ha già fatta, è quella di adozione, quello lì del Comune di Castagneto è un atto che deriva dal recepimento del piano provinciale cave; cioè il Comune di Castagneto non poteva rifiutarsi di adottare questo atto, ha ritardato a farlo, tant'è che la proprietà gli ha fatto ricorso perché non aveva recepito nei tempi, perché ci sono dei tempi precisi di recepimento del piano delle cave, gli ha fatto ricorso ed ora si è trovato costretto ad andare all'adozione per forza. Quindi lì (inc.) soltanto a recepire quella che è una previsione del piano provinciale delle attività estrattive. Poi il procedimento di adozione ed approvazione segue l'iter ordinario che è quello adozione – osservazione – approvazione, è chiaro che il Comune di San Vincenzo può fare delle osservazioni, perché no? Le può fare. Con questo non è che può dire: non approvate il piano cave, cioè non ci illudiamo di questo, ma nemmeno

Castagneto lo può dire attenzione! Quindi non è che... però fare delle osservazioni e dire: state attenti perché nel nostro territorio vorremmo che non fosse interessato da transiti e quindi cercate una viabilità alternativa da studiare al momento in cui presenterete la valutazione di impatto ambientale; lì sì che abbiamo parola in capitolo, nella via sì abbiamo parola. Qui facciamo le nostre osservazioni, ora quando si pubblicherà vediamo se e come strutturare un'osservazione che, non è che gli si fa un dispetto a Castagneto a fare l'osservazione, tanto per essere chiari, però si fa un'osservazione e si dice quali sono le nostre preoccupazioni, questo non penso che ci sia nessun problema; però ricordiamoci che l'approvazione di questo ricevimento è obbligatoria, non è che...

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Bene. Altri interventi? Consigliere Riccucci.

#### **CONSIGLIERE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)**

Brevemente, non... cioè mi è chiara la posizione, non mi è chiaro l'impegno sulla mozione, quindi se c'è da lavorarci ci si lavora, se... si rigetta ma si apprezza l'intento ecco, insomma volevo capire un po' questo passaggio... gli è sfuggito.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Allora non è sfuggito, io credo che Massimiliano, l'Assessore Roventini abbia precisato il fatto che già il Consiglio Comunale si è impegnato con una mozione all'unanimità contraria all'apertura della cava e soprattutto al transito e la tutela del territorio, da un transito camion in particolar modo dall'Acquaviva e c'è già un atto di tutto il Consiglio; approvare una ulteriore mozione riguardo alla stessa situazione credo sia... no, ma uno sconfessarsi un'azione di unanimità che abbiamo fatto precedentemente. Non solo si ribadisce il fatto che noi siamo contrari all'apertura e soprattutto a delle ripercussioni

che una eventuale apertura di una cava del Broccatello porterebbe sul nostro territorio, ma ci siamo impegnati come diceva l'assessore, non solo a controllare quando ci sarà la possibilità di fare osservazioni, ma la cosa più importante e la precisava il Dottor De Priamo, quando ci sarà la valutazione d'impatto ambientale, la famosa VIA, lì avremo un ruolo molto fondamentale perché i comuni limitrofi saranno chiamati ad esprimersi. Quindi c'è un impegno forte in questo senso, non solo alla tutela del traffico sulle zone cittadine, in particolar modo dell'Acquaviva che non sia possibile il fatto del transito dei camion da e per la cava, ma al tempo stesso avremo anche voce in capitolo per quanto riguarda l'estrazione a cava e quindi della tutela del territorio del paesaggio rispetto all'apertura della cava del Broccatello; quindi ecco rispetto a questi impegni non voteremo la mozione a favore, ma rimaniamo fermi su quello che era l'impegno comune di tutto il Consiglio Comunale di una mozione già votata con gli stessi contenuti precedentemente da tutto il Consiglio Comunale.

Si passa all'approvazione della mozione presentata dal gruppo consiliare Assemblea Sanvincenzina: Ripercussioni territorio apertura cava.

Favorevoli? Assemblea Sanvincenzina.

Contrari? San Vincenzo C'è.

Mozione respinta.

## **PUNTO 8. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI.**

### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Propongo un rinvio in quanto assente il consigliere Cosimi proponente della stessa interrogazione.

## **PUNTO 9. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: DICHIARAZIONI CONSIGLIO COMUNALE.**

## **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Consigliere Boccini.

## **CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA**

Allora, l'interrogazione appunto come diciamo si scrive nell'oggetto riguarda le dichiarazioni che sono state fatte in Consiglio Comunale il 12 settembre del 2017 in relazione ad una nostra interrogazione che riguardava la messa a pagamento dei parcheggi lato monte della Principessa. Sinceramente spero, io capisco che un'amministrazione non voglia ammettere di aver fatto degli errori, o di aver in qualche modo preso delle decisioni avventate o che sia sfuggito qualcosa, però insomma sinceramente già quell'atto che avevamo portato in Consiglio Comunale a settembre si basava su dei dati reali, quindi non erano cose inventate né prese a caso, né dati che erano stati presi dalla stampa, cioè si basavano sulle ordinanze che erano state fatte e su quello che poi effettivamente era stato realizzato, quindi si chiedeva anche all'epoca di essere chiari e di rispondere a quanto richiesto. Quindi già all'epoca avevamo fatto presente che le cose non ci tornavano, quindi ritorniamo in questa interrogazione a chiedere ancora spiegazioni relative appunto a quanto affermato nel Consiglio Comunale del 12.09.2017, quindi: "Tenuto conto la discussione della deliberazione del Consiglio 82/2017 avvenuta nel Consiglio del 12.09.2017, visto che già in quell'atto si richiamava l'amministrazione a fare luce sui fatti della messa a pagamento dei parcheggi lato monte della Principessa; tenuto conto dell'iter e della documentazione che sono serviti per arrivare sia alla deliberazione della messa a pagamento dei parcheggi lato monte e la Principessa, sia della deliberazione di Consiglio numero 82/2017; tenuto conto che la stampa più di una volta aveva segnalato l'evidente incompatibilità tra quanto sostenuto negli atti e quanto realizzato; visto le incongruenze riscontrate e la risposta dell'amministrazione nel Consiglio del 12 settembre 2017, si

chiede: perché a fronte della cospicua documentazione si sia sostenuta una posizione che non corrisponde allo stato dei fatti, nonostante ci sia stato tutto il tempo necessario per Sindaco, Assessore e gli uffici per una verifica, se si conferma che quanto sostenuto nel Consiglio del 12 non corrisponda ai fatti avvenuti e quindi quanto effettuato con la messa a pagamento del lato monte della Principessa non sia stato pienamente in rispetto delle norme”.

### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Risponde l'assessore Russo.

### **ASSESSORE RUSSO ANTONIO**

Allora, con riferimento all'oggetto dell'interrogazione io qui ho un promemoria dell'ufficio affari generali, che fa un pochino un chiarimento e fa anche un excursus di tutta la vicenda. “La decisione di stabilire il parcheggio a pagamento della sosta in via della Principessa è stata decisa dalla Giunta Comunale con deliberazione 91 del 13 aprile del 2017, con la quale a parziale modifica della precedente analoga decisione dell'anno precedente è stato deciso di assoggettare a pagamento anche la sosta lato monte di via della Principessa. Essendo stato programmato l'inizio della sosta a pagamento dal primo giugno, i tempi di definizione delle procedure erano ristretti, considerato: che dovevano essere individuate esattamente le parti del tratto monte da sottoporre a pagamento e quelle da lasciare libere; che doveva essere esperita la gara per la fornitura e posa in opera dei parcometri; che l'aumento degli spazi a pagamento era stato necessario prevedere l'installazione di un numero maggiore di parcometri, per la precisione 21 rispetto a 13 dell'anno precedente, e che era rimasta da definire la questione sulla validità delle parking pass rilasciate dal Comune di Piombino. Quindi sintomatico della ristrettezza dei tempi a disposizione in relazione alla novità dell'estensione della sosta a pagamento sul lato monte è stata la necessità di apportare

alcun rettifiche alla citata deliberazione 91 e precisamente: la delibera 139 del 6 giugno 2017, con la quale sono stati rettificati alcuni errori materiali di scritturazione o refusi contenuti nella deliberazione 91 del 13 aprile, la quale è stata anche integrata nel senso di estendere tutto il tracciato di via della Principessa, oggetto alla presente deliberazione la validità delle parking pass; la delibera 160 del 21 giugno con la quale sono state apportate alcune lievi rettifiche alle lettera O ed al punto P del dispositivo della citata deliberazione 91, riguardanti gli abbonamenti riservati a strutture ricettive ed i proprietari o titolari di regolare contratto di affitto di immobili residenziali, non destinati ad abitazione principale nei Comuni di Piombino, Campigna Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta; e la delibera 212 del 29 agosto con la quale è stato stabilito che il pagamento della tariffa di sosta in via della Principessa potesse avvenire anche mediante l'acquisto di tessere prepagate tipo "gratta e sosta", da reperire presso il locale ufficio turistico e cioè per porre rimedio all'impossibilità oggettiva di consentire il pagamento della sosta con il bancomat; visto che la questione era stata oggetto di un reclamo al difensore civico regionale il quale ha riconosciuto l'esistenza di motivi di forza maggiore dovuti alle difficoltà di copertura della rete telefonica sull'intero percorso. I parcometri. L'introduzione della determina a contrarre 451 del 23 maggio le operazioni di affidamento del servizio di fornitura posa in opera dei parcometri ed esecuzione della relativa segnaletica, la centrale unica di committenza esperita l'attività di pubblicazione ed entro il termine di presentazione dell'offerta è pervenuta solo quella della SIS - Segnaletica Industriale e Stradale. Pertanto il 29 maggio è stato effettuato un sopralluogo con un incaricato della ditta aggiudicatrice per installare il parcometro ed eseguire la segnaletica. I tempi sono stati estremamente ristretti, ma il servizio l'esazione della tariffa di sosta ha potuto iniziare dal primo giugno, ma con qualche problema organizzativo, in particolare d'estate. 1: un primo errore in merito al posizionamento dei parcometri; 2: la mancata realizzazione della segnaletica verticale, completata solo dopo richieste del responsabile esterno, delle squadre esterne dell'ufficio tecnico signor Ciani; 3: errori nella delimitazione degli spazi di sosta

mediante la segnalazione orizzontale, tant'è che il responsabile della Polizia Municipale ha fatto rifare la segnaletica di termine della carreggiata lato monte, poiché era stata fatta in modo tratteggiato e non continuo; 4: errore in un breve tratto di segnaletica orizzontale disegnata con striscia blu e poi corretta con striscia bianca. In sostanza i problemi di sono stati, ma solo di natura organizzativa senza togliere comunque che gli impianti di segnaletica sono stati realizzati in modo regolare. Gli errori originari sono stati corretti e non c'è stata alcuna richiesta di restituzione di pagamenti indebitamente effettuati”.

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Consigliere Boccini.

#### **CONSIGLIERE BOCCINI FABIANA**

Non soddisfatta.

#### **PUNTO 10. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO ASSEMBLEA SANVINCENZINA: PASSAGGIO MEZZI PESANTI DA E PER CAVE DI CAMPIGLIA.**

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Consigliere Battini.

#### **CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO**

“Tenuto conto delle premesse della nostra mozione 6687 del 17.03.2016, tenuto conto di quanto chiesto nella mozione e dei motivi che hanno portato la maggioranza al rigetto della mozione, tenuto conto che i lavori al porto di Piombino sono fermi, motivo principale individuato dalla maggioranza per non vietare il passaggio dei mezzi pesanti sul tratto di strada Aurelia Sud e che quindi non capiamo attualmente né perché i mezzi

pesanti passino ancora sul tratto sanvincenzino, né dove vadano i camion della società in questione, visto che al porto di Piombino è tutto fermo. Viste le ingenti spese che la comunità di San Vincenzo ha dovuto sostenere per l'incapace gestione di questa vicenda nei Comuni di San Vincenzo e Campiglia, essendo certi che il passaggio di questi mezzi accelera smodatamente il consumo e il deterioramento del manto stradale, e presto questa gestione sopracomunale della vicenda porterà nuovamente agli enormi disagi che abbiamo già subito per più di due anni, tenuto conto che l'aggravio di chilometri per questi mezzi che inquinano tanto di più a prendere lo svincolo di San Vincenzo sud; si chiede: come mai nonostante l'emergenza che ha spinto Campiglia a dirottare il traffico pesante sul nostro territorio sia finita, i mezzi pesanti di Sales continuano a passare sul territorio comunale di San Vincenzo; se l'amministrazione si è rassegnata a questa situazione e la ritiene ormai normale ed eterna; se non si è preoccupati di sottoporre nuovamente i cittadini ad una spesa di rifacimento del manto stradale che hanno già pagato, pur non spettando a loro; quale sia la posizione politica della maggioranza su questa vicenda e quali le intenzioni per porre fine nel caso si sia contrari ad una vicenda che ci vede subire le scelte di Campiglia".

#### **SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Risponde l'Assessore Russo.

#### **ASSESSORE RUSSO ANTONIO**

Allora, in risposta all'interrogazione presentata si fanno le seguenti precisazioni. Sul Comune di San Vincenzo è sempre valida l'ordinanza 130 del 20 ottobre 2015, che citate tra l'altro nella mozione precedente, che regola la circolazione stradale dei veicoli di massa complessiva a pieno carico superiori a 3 tonnellate e mezzo nel centro abitato e 7 tonnellate e mezzo sul restante territorio comunale. In detta ordinanza si tiene conto anche delle preoccupazioni citate nelle premesse dell'interrogazione e si

cita anche l'ordinanza 33 del 17 marzo 2015 del Comune di Campiglia nella quale si imponeva il divieto di transito degli autoarticolati e mezzi d'opera nel centro abitato di Venturina Terme. Con questa ordinanza quindi l'amministrazione comunale di San Vincenzo limita il transito e la sosta per gli autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3 tonnellate e mezzo ponendo tuttavia delle deroghe. Il numero interessato dell'interrogazione è il numero 9 dell'ordinanza dove ci cita testualmente: "I veicoli destinati al trasporto della terra estrattiva delle cave e miniere del Comune di Campiglia Marittima e quelli destinati al trasporto dei materiali delle merci e delle attrezzature da e per le attività industriali ubicate lungo la statale provinciale 20 - per intendersi la strada che porta a Campiglia da San Vincenzo – limitatamente al percorso via Aurelia Sud tra la strada provinciale ed il confine con il territorio comunale di Campiglia Marittima e viceversa"; quindi delinea un preciso percorso che debbono fare i mezzi. Ora, ricordo che questo percorso viene attraversato per circa 250 metri la strada comunale di San Vincenzo, non passando da quello che è il centro abitato ma percorrendo la via Aurelia, quella che di fatto fino a un po' di anni fa era l'unica strada che si percorreva per andare fino a Roma, percorsa da qualsiasi mezzo, poi superata dalle nuove infrastrutture. Poi, si ricorda che con il contributo straordinario dell'Autorità Portuale di Piombino il lavoro di rifacimento del manto stradale dell'Aurelia ha visto l'abbattersi del suo costo in una misura di circa il 50%, quindi per metà il rifacimento della strada è stata pagata dall'Autorità Portuale in virtù del lavoro che è stato fatto, e poi quello che insomma ci sentiamo un po' di aggiungere anche come amministrazione che alzando un pochino la testa da quello che è il territorio prettamente di competenza dell'amministrazione di San Vincenzo e guardando ad una visione un po' più ampia di tutta la Val di Cornia, quindi cercando di avere una visione territoriale, l'eccezionalità dei lavori del porto di Piombino, che sicuramente è una infrastruttura importante per tutto il territorio, possono anche valer bene un piccolo sacrificio, anche perché ricordo che le strade provinciali dal confine del Comune di San Vincenzo sono comunque sia abilitate al passaggio dei mezzi pesanti. Noi abbiamo vietato al passaggio del nostro comune i

mezzi pesanti per degli intenti pianificatori dell'amministrazione comunale che sono quelli esclusivamente turistici; quindi resta confermata la validità dell'ordinanza numero 130 e con essa l'intenzione dell'amministrazione.

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Consigliere Battini.

**CONSIGLIERE BATTINI FRANCESCO**

Non soddisfatto.

**SINDACO BANDINI ALESSANDRO**

Bene, abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno. Grazie a tutti e buona serata.